

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
LINEE PROGRAMMATICHE DI GOVERNO
Mandato Amministrativo 2017-2022

PREMESSA

La nostra azione di governo sarà volta alla promozione della dignità umana e al sostegno alle famiglie e ai soggetti più deboli, alla creazione di un giusto rapporto tra lo sviluppo economico e sociale e la pianificazione territoriale, alla valorizzazione, al coinvolgimento e alla partecipazione attiva di tutte le rappresentanze sociali, economiche e culturali che operano sul nostro territorio, in particolare dei giovani e delle donne, artefici del vero cambiamento.

La Democrazia per noi è **partecipazione**, impegno di lealtà nei confronti del gruppo, disponibilità all'ascolto e alla condivisione delle scelte con la città, rifiuto di ogni esasperato personalismo, rispetto reciproco e correttezza; in questi anni, tutto ciò è stato mortificato e diventa allora urgente ripristinare il necessario rapporto di fiducia tra elettori ed eletti. La legalità, il **rispetto delle norme** e la più rigorosa **trasparenza** sarà un nostro fondamentale impegno.

Sarà indispensabile rendere meno burocratico l'approccio dei cittadini al Comune attraverso l'innovazione e la modernizzazione della comunicazione online finalizzata ad indirizzare e fornire i necessari servizi all'utenza. Pensiamo inoltre di istituire un' **App Municipale**, come segno tangibile di un'amministrazione aperta ai cittadini, al fine di consentire, in tempo reale, un facile accesso a comunicazioni, segnalazioni, informazioni di protezione civile e a tutti i servizi interattivi comunali. Fermo restando che la capacità di spesa del nostro Comune si dovrà necessariamente fondare su una **politica delle entrate autonoma, efficiente ed equa**, occorrerà ripartire da una **più attenta e rispettosa politica della spesa** e dall'assoluta necessità di **finanziare gli investimenti anziché prevalentemente con i mutui con i Fondi UE 2014-2020 (sia Diretti che Indiretti) e cioè non a carico del Bilancio Comunale**. In particolare, a valere sul **POR FESR 2014-2020 della Regione Puglia**, sarà possibile progettare ed ottenere finanziamenti a sostegno delle Politiche per la ricerca e l'innovazione, delle Politiche di contesto (infrastrutturazione e ambiente), delle Politiche per il mercato del lavoro, l'inclusione sociale e il welfare, delle Politiche per il rafforzamento della capacità amministrativa mirate, queste ultime, al potenziamento delle competenze, delle responsabilità e dei modelli organizzativi e alla riduzione degli oneri burocratici, la c.d. semplificazione amministrativa. Altri elementi di novità del suddetto POR da tenere in considerazione saranno la definizione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente (composta dai 2 documenti "SmartPuglia2020" e "Agenda Digitale") e il Piano di Rafforzamento Amministrativo, entrambi utili a far crescere ed innovare l'offerta dei servizi da parte di una pubblica amministrazione che dovrà essere sempre più moderna ed al passo coi tempi; in tal senso e

cioè al fine di rendere più efficiente la *governance* comunale, occorrerà, in tempi brevi, rilanciare l'**Unione dei Comuni**.

POLITICHE GIOVANILI

La popolazione pugliese è mediamente meno anziana della popolazione italiana e l'indice di vecchiaia più basso si registra nella nostra Provincia di Barletta-Andria-Trani. **Abbiamo il dovere di regalare ai nostri figli un paese migliore; abbiamo l'obbligo di garantire loro, punti di aggregazione sociale, culturale e sportiva** utili a sottrarli alla noia, che è l'anticamera di ogni possibile tipo di devianza. In proposito, intendiamo bandire un **concorso di idee aperto a tutti i giovani sanferdinandesi** finalizzato a promuovere la loro idea di città ed i progetti, a loro parere, più utili per favorire i processi di aggregazione che li riguardano direttamente. **Il Comune deve rendersi parte attiva del loro processo di crescita unitamente alle famiglie, alla scuola e agli Oratori Parrocchiali**; questi ultimi, anche su scala sovracomunale e attraverso un sistema a rete, andranno adeguatamente supportati (**DDL Regione Puglia n.115/2015**) al fine di poter svolgere il loro fondamentale ruolo a sostegno del processo di crescita delle nuove generazioni. Occorre inoltre istituire uno **sportello informativo** serio, funzionale e moderno che rappresenti il front-office utile ad ogni tipo di informazione necessaria ai nostri giovani, in particolare, **come supporto all'incontro tra domanda e offerta nel mondo del lavoro**. Occorre investire le risorse del bilancio per garantire, anziché pirotecnici e costosi convegni, un'**attività di formazione a sostegno di laboratori artigianali utili ai nostri ragazzi per imparare un mestiere** e per essere pronti ad entrare nel mondo del lavoro, così sottraendoli all'ozio e alle varie dipendenze sempre in agguato anche nella nostra realtà locale. Unitamente e parallelamente alle opportunità offerte dal **Piano Europeo per la lotta alla Disoccupazione Giovanile (Garanzia Giovani e Servizio Civile Nazionale)**, intendiamo finanziare con fondi del nostro bilancio la realizzazione del **Progetto DoteComune** (già sperimentato in altre realtà) quale concreto aiuto ai nostri giovani attraverso un intervento di tirocinio e di formazione presso gli enti; l'utilità di tale progetto, sta nel fatto che tali attività formative e lavorative consentiranno ai nostri ragazzi di sperimentare l'attività della pubblica amministrazione oltre che da utenti, da erogatori dei relativi servizi. Punteremo inoltre alla creazione di **HUB** per giovanissimi e giovani, secondo l'etica del **Coworking**, perseguendo gli obiettivi di inclusione sociale, lavorativa e interazione, finalizzata a condividere gli spazi e allo stesso tempo le esperienze, dando vita ad un vero e proprio network di competenze particolarmente utile per ridare slancio alla competitività della nostra realtà cittadina. Ci impegniamo ad elaborare, inoltre, come frutto della partecipazione e del confronto con i nostri giovani, un **Piano Strategico per la Creatività Giovanile** (finalizzato ad offrire loro gli spazi, in primis, il laboratorio musicale e la sala d'incisione presso il Centro Culturale, il supporto all'attività progettuale e le concrete opportunità utili a valorizzare il loro talento e le loro competenze) e a ripristinare l'elezione del

Consiglio Comunale dei Ragazzi, ai sensi dell'art.8 del vigente Statuto Comunale.

SICUREZZA

La legislazione Statale, con il recente **DL 20/02/2017 n. 14, “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”** ha sancito l’assoluta necessità di potenziare l’azione degli enti territoriali e delle forze dell’ordine nella lotta al degrado delle aree urbane, con un approccio che tenda a privilegiare il **coordinamento delle forze e la programmazione di interventi integrati**. Premesso questo, **noi pensiamo che la nostra comunità abbia urgente bisogno di più garanzie e di una maggiore tutela della propria civica convivenza; occorrono ulteriori mezzi, uomini e infrastrutture a sostegno della già meritevole opera delle forze dell'ordine cittadine e su questa diffusa e comune esigenza lavoreremo intensamente**. Occorrerà subito elaborare un **Piano Coordinato di Controllo del Territorio** in piena sinergia con la Prefettura, la Polizia Municipale, l'Arma dei Carabinieri, il nucleo di Protezione Civile e gli Istituti di Vigilanza Cittadina e Rurale; su queste ultime realtà, titolari dei c.d. servizi di sicurezza complementare, occorrerà contare non solo in termini di pur lodevole attività di volontariato, ma di effettivo sostegno, anche di carattere economico ed in regime di concorrenzialità e nel rispetto dei provvedimenti del Garante per la Privacy, al fine di ottenere il massimo della loro collaborazione anche in ordine al **controllo H24 della Videosorveglianza Cittadina**. In parole povere, sulla Sicurezza Urbana noi pensiamo che si debba investire, noi pensiamo che, previa stipula di apposita convenzione, un **servizio di vigilanza privata serale e notturna nei luoghi pubblici e privati di San Ferdinando di Puglia** sia necessario; noi pensiamo che, così **come previsto dal sopracitato DL Sicurezza, sarà necessario prevedere, dal 2018, appositi incentivi, anche in termini di detrazioni IMU e TASI, sia nei confronti dei privati cittadini che installeranno un sistema di videosorveglianza** che nei confronti di coloro i quali, si assumeranno, a proprio carico, parte degli oneri relativi all'investimento, alla manutenzione e alla gestione di tali sistemi così tecnologicamente avanzati; noi pensiamo, infine, che **se si dovrà chiedere ai sanferdinandesi di sostenere un altro mutuo, questo dovrà essere quello per costruire la nuova Caserma dei Carabinieri**. A valere sulle risorse del **PON Legalità 2014-2020**, punteremo ad elaborare e presentare dei progetti con misure tese al finanziamento:

- a) del **rafforzamento dell'azione della pubblica amministrazione nella sua attività di contrasto ai fenomeni criminosi;**
- b) del **sostegno delle condizioni di sicurezza delle nostre imprese;**
- c) del **sostegno all’integrazione sociale degli immigrati comunitari ed extracomunitari regolari;**
- d) dei **processi educativi delle nuove generazioni alla legalità e alla convivenza democratica** così fronteggiando concretamente e sul campo, i fenomeni di vandalismo e i comportamenti

antisociali, quali il bullismo e la discriminazione di genere.

Puntiamo infine ad aderire al **Forum Italiano per la Sicurezza Urbana**, Associazione Italiana di Città, Province e Regioni che ha come finalità la condivisione delle idee e delle buone pratiche al fine di promuovere costantemente le migliori e più attuali idee delle politiche di sicurezza fondate sull'integrazione e la partecipazione.

PROTEZIONE CIVILE

E' ormai necessario e non più rinviabile diffondere fra cittadini di San Ferdinando di Puglia la cultura e le conoscenze in materia di protezione civile; c'è bisogno di portare la protezione civile tra le persone, **diffondere la cultura della protezione civile nella scuola, consegnando al futuro cittadini più informati, consci dei problemi dell'ambiente in cui vivono e capaci, in situazioni di rischio, di attuare comportamenti adeguati**; le esercitazioni ed i vari percorsi teorici, dovranno garantire, nell'emergenza, automatiche reazioni di tutela verso se stessi e verso gli altri, integrando anche i soggetti più deboli in un sistema organizzato che eluderà il senso di solitudine di fronte al pericolo.

Sull'AGRICOLTURA, su quello che è il nostro petrolio, cioè la terra, sul sostegno alla sua coltivazione e sulla redditività dei frutti prodotti con fatica e tenacia dalla nostra popolazione, dopo cinque anni di immobilismo, bisognerà ripartire dall'**abbattimento dell' aliquota massima dell'IMU sui terreni agricoli**, come segno tangibile e concreto di vicinanza ai nostri concittadini che con tanta fatica, a fine anno, riescono a far quadrare i conti relativi ai frutti della propria fatica e del proprio raccolto; occorrerà poi garantire e guidare i nostri agricoltori attraverso lo studio ed il costante confronto finalizzato alla risoluzione delle problematiche (anche le più spinose) legate al nostro mondo agricolo. Si propone, in tal senso, un **tavolo di confronto permanente da tenersi una volta al mese presso il Comune** aperto ai vari attori della nostra principale fonte di reddito. Puntiamo inoltre al **potenziamento dell'Ufficio Agricoltura**: un comparto agricolo altamente parcellizzato come il nostro ha bisogno, infatti, di maggiore assistenza e di maggiori informazioni ad es. sulle opportunità offerte dal **nuovo PSR** o dal **Bando Ismea 2017** a sostegno dei contributi in agricoltura per i giovani; negli ultimi anni, inoltre, il legislatore ha posto in essere, in campo agricolo, una miriade di leggi in materia sanitaria, previdenziale e della sicurezza; districarsi tra le stesse è molto complicato e ciò impone all'Ente di provvedere in merito, a sostegno soprattutto dei produttori, onde evitare che gli stessi debbano doversi rivolgere a costosi consulenti esterni. E' indispensabile poi puntare sulla **Formazione dei Giovani**, occorre convincere gli stessi, che fare impresa ora è possibile, che **fare impresa si può ed anzi si deve soprattutto nel nostro settore primario** e in un paese come San Ferdinando di Puglia; occorre poi puntare sull'**organizzazione di corsi, sia teorici che pratici, per i giovani che vogliono intraprendere l'attività di agricoltore,**

anche come bracciante. Molti dei nostri giovani, infatti, finiti gli studi e volendo intraprendere un'attività in agricoltura (che a San Ferdinando rappresenta spesso l'unica opportunità per lavorare e costruirsi un futuro) hanno molta difficoltà ad inserirsi, a motivo della scarsa conoscenza delle varie fasi del lavoro che si apprestano ad intraprendere. Non è più rinviabile, inoltre, la **Promozione del nostro prodotto agricolo**, i nostri agricoltori, infatti, producono frutti di eccellente qualità a motivo, innanzitutto, della loro passione ed abnegazione, ma anche grazie ad un posizionamento geografico del territorio particolarmente favorevole, sia dal punto di vista climatico, a pochi chilometri dal mare, che dal punto di vista della fertilità dei terreni. Occorre dunque svolgere una decisa **attività di marketing a sostegno delle nostre produzioni**, in primis, la Pesca ed il Carciofo, anche attraverso la riproposizione ed implementazione della **Festa della Pesca** e soprattutto attraverso la più che cinquantenaria **Fiera del Carciofo, la quale, dovrà tornare a risplendere nella sua storica location, quella voluta dal suo ideatore e fondatore Vincenzo Bafunno, Piazza Umberto I.** Una riflessione a parte merita il tema della competitività delle nostre piccole e medie imprese agricole, esse, infatti, in un mercato ormai altamente concorrenziale soffrono la propria debolezza contrattuale; va sempre più incentivata allora la **costituzione di Cooperative e Consorzi di Produttori** anche attraverso incentivi di carattere economico a sostegno delle spese di prima costituzione sia delle prime che dei secondi; c'è l'assoluta necessità inoltre di sostenere e riprendere (è il caso dell'**Igp del Carciofo violetto**) il percorso necessario ad ottenere i marchi di qualità e tipicità delle nostre prelibatezze agricole. Pensiamo di sostenere il consumo di **prodotti agricoli biologici e a km 0** (individuando ben specifiche aree in cui i nostri piccoli produttori possano vendere direttamente al consumatore i loro prodotti) e di promuovere gli **Orti Urbani**, attraverso la concessione dei terreni incolti prossimi alle residenze dei richiedenti, il tutto al fine di permettere loro di produrre fiori, frutta e ortaggi e, nel contempo, rendere più belli e presentabili alcuni punti periferici della nostra città. Infine, ma non certo per ordine di importanza, provvederemo a mettere in esercizio e far funzionare **l'impianto di affinamento delle acque reflue depurate**; unitamente al nostro settore primario, anche l' EDILIZIA e l'ARTIGIANATO locale hanno sofferto un imbarazzante immobilismo durato cinque lunghi anni. Le imprese e le relative maestranze locali hanno dovuto assistere impotenti al proliferare di inutili, costosi e ripetuti lavori pubblici e all'assoluta inerzia di un' amministrazione incapace di approvare, nei cinque anni, il principale strumento di sviluppo del territorio, **il Piano Urbanistico Generale. Il nostro impegno, sarà di approvarlo nel più breve tempo possibile.** Il COMMERCIO, per la nostra San Ferdinando, rappresenta un settore strategico perché, se opportunamente sostenuto, è in grado di muovere l'economia locale e creare occupazione; è evidente allora che il Comune non potrà continuare ad essere solo spettatore ed erogatore di servizi in materia, ma dovrà agire concretamente attraverso: a) **il sostegno, in termini di benefici ed incentivi di carattere tributario, a favore delle startup, a**

favore cioè di chi sceglie di investire ed apre un'attività commerciale nel nostro centro storico puntando a valorizzare, nell' esercizio della sua attività, le nostre vocazioni territoriali; b) **una politica a difesa e tutela del piccolo commercio** tesa a verificare costantemente il corretto equilibrio tra esso e la media e grande distribuzione; c) l'elaborazione di **un progetto condiviso dagli operatori che migliori nel suo complesso la rete commerciale** e offra concrete modalità di collegamento tra questo vitale settore e quello agricolo. d) **il ritorno, in via sperimentale e per una volta al mese, del mercato settimanale in Piazza Umberto I.** e) **la rivitalizzazione dell'attuale zona mercatale**, proiettandola in un'ottica moderna ed evoluta di area multiservizi. Con il pieno coinvolgimento della associazioni di categoria, punteremo ad affrontare il tema del recupero dei mestieri e nel contempo promuoveremo, secondo quanto previsto dalla **Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24**, la nostra partecipazione ai distretti urbani del commercio, la stesura di progetti di valorizzazione commerciale, gli strumenti di promozione di servizi di prossimità e l'attività necessaria ad intercettare i finanziamenti utili alla suddetta rivitalizzazione della zona mercatale e per i mercati di quartiere a filiera corta.

Una consistente parte della nostra futura iniziativa politica dovrà essere indirizzata alla **zona industriale (P.I.P.)**, colpevolmente abbandonata a se stessa da parte di chi ne doveva garantire servizi, crescita, competitività e di conseguenza occupazione.

POLITICHE SOCIALI

In questo settore, la continuità è un valore fondamentale ed è rappresentata dai numerosi e diversificati servizi assicurati - sin dal 2009 con l'approvazione del PSZ triennio 2009-2011 - ai minori, agli anziani e ai soggetti con diversa abilità, unitamente agli obiettivi raggiunti in tema di integrazione socio-sanitaria, integrazione ed accoglienza delle persone straniere immigrate e dei loro nuclei familiari, inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati su tutto il territorio del nostro Ambito territoriale; punteremo a un deciso **potenziamento delle attività a sostegno degli anziani**, (attività di prevenzione, motoria, ludico-ricreativa, culturale) e ad organizzare tutti i servizi esistenti (assistenza domiciliare, sostegno sociale e psicologico) in modo da prevenire ed evitare gli interventi di istituzionalizzazione degli stessi; in un'ottica poi di sostegno, prevenzione e di presa in carico dei nuclei familiari (**Assistenza domiciliare educativa, prevenzione della dispersione scolastica, sostegno alla genitorialità**) punteremo a far sì che si possano, ove possibile, evitare i costosi ricoveri dei minori presso le case famiglie; intensa dovrà poi essere la nostra azione, in sinergia con la Scuola e l'Autorità Sanitaria locale, nella **lotta alle dipendenze (droga e alcol)**, **al Bullismo** e **alla prevenzione dei disturbi alimentari**; occorrerà inoltre fornire l' **adeguato supporto (Sportello di ascolto) per le donne vittime di violenza o stalking**; sull'**Autismo** prevediamo di mettere a disposizione una **equipè multi-professionale**; punteremo poi a potenziare l'**Assistenza specialistica nelle scuole** e, in tema di conciliazione tempo-lavoro da parte delle

donne, istituiremo dei **servizi di accompagnamento scuola/casa per tutte le donne lavoratrici**. Infine, ma non certo per ordine di importanza, ed al fine di arginare il triste fenomeno della **ludopatia**, punteremo ad una **fiscalità premiante nei confronti di tutti i titolari di attività commerciale che rinunceranno alle apparecchiature per il gioco**. Noi pensiamo che la nostra San Ferdinando di Puglia non debba mai negare una mano a chi non ce la fa, a chi ha bisogno di un tetto o di un piatto caldo perché non ha un lavoro o fugge dalla guerra o dalle persecuzioni; in tal senso, intendiamo istituire, d'intesa con la Caritas Interparrocchiale, un **Refettorio Comunale** per indigenti. Ben consapevoli poi che lo Stato riserva ai Comuni la libertà di programmare (attraverso i Piani Sociali di Zona) secondo le proprie priorità e pur non conoscendo, al momento, né l'entità delle risorse che saranno messe a disposizione dal **Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, dal Fondo Globale Socio-Assistenziale e dal Fondo non Autosufficienze** per il prossimo triennio (2017-2019), né il conseguente nuovo **Piano Regionale delle Politiche Sociali**, riteniamo tuttavia utile premettere che, per quanto ci riguarda, ferme restando le priorità strategiche di intervento che la Regione vorrà sancire, porremo con forza sui tavoli Istituzionali del prossimo Piano Sociale di Zona, la questione del **diritto alla casa (c.d. housing sociale)** e del **contrasto alla povertà** attraverso un potenziamento degli strumenti a **sostegno dell'inclusione attiva** avendo cura di verificare, l'effettiva ricaduta positiva di tali azioni a sostegno delle autentiche fragilità presenti nelle nostre realtà. La lotta alla povertà e la conseguente azione tesa ad includere, in linea, tra l'altro, con i più recenti provvedimenti del Governo (**REI, Reddito di inclusione**), dovrà rappresentare una decisa inversione di tendenza nell'utilizzo delle risorse pubbliche a sostegno delle esigenze dei più deboli; in merito alle Infrastrutture Sociali a valere sui **Fondi FESR (2014-2020)** in sede d'Ambito, punteremo a realizzare un centro socio-riabilitativo per persone con diversa abilità, il **Dopo di Noi**, per andare incontro alla preoccupazione più grande per i genitori di questi ragazzi e cioè, cosa ne sarà dei loro figli quando loro non vi potranno più provvedere; intendiamo edificare una "Comunità Solidale" che andrà sempre più sostenuta, attraverso un costante percorso di progettazione e sostegno delle attività delle organizzazioni locali di volontariato e no profit, perché la vocazione solidaristica che le contraddistingue necessita di un concreto impegno da parte dell'Amministrazione Comunale sia in termini di disponibilità nel senso di fornire delle idonee strutture, che di coinvolgimento dei vari attori, istituzionali e non, al fine del reperimento delle risorse necessarie per garantire quelli che noi consideriamo gli indispensabili servizi (**banco alimentare, laboratori di artigianato per ragazzi con diverse abilità, telesoccorso, pronto soccorso infermieristico, domiciliazione gratuita dei farmaci, accompagnamento presso centri medici ospedalieri**) e le risorse umane e professionali (**supporto psicologico gratuito individuale e familiare**) all'uopo necessarie. Non andranno lesinati poi gli sforzi per raggiungere obiettivi chiari e di immediata fattibilità in collaborazione con la Asl distrettuale, come ad esempio l'istituzione di

un **Consultorio per gli anziani** per la prevenzione e controllo dei deficit cognitivi, prevenzione cadute in casa, ecc. e l'immediata riapertura del **Consultorio Familiare** per la tutela sanitaria, psicologica e sociale della donna, della coppia, della famiglia e per l'Assistenza alla famiglia stessa, ai giovani e alla delicata funzione della paternità nell'attuale realtà.

LAVORI E OPERE PUBBLICHE

Punteremo, in materia, ad una decisa inversione di tendenza rispetto alla costosa e scarsa qualità delle opere pubbliche (ad esempio la Piazza, costata praticamente il doppio del previsto e con materiale di dubbia qualità) realizzate in questo quinquennio; contiamo di realizzare interventi solo in linea con le effettive esigenze della nostra collettività, quali la **fogna bianca cittadina** per il collettamento delle acque pluviali (a valere sulla dotazione finanziaria prevista dalla **Legge di Bilancio 2017** per il finanziamento di questo tipo di investimento) e l'indispensabile **infrastruttura a sostegno dell'attività dell'Arma dei Carabinieri** sul territorio comunale. Puntiamo inoltre a restituire a San Ferdinando di Puglia il proprio **centro storico attraverso la riapertura delle strade adiacenti la Piazza e il recupero di Piazza Giovanni Paolo II (già Piazza Trieste)**, colpevolmente abbandonata al degrado e all'incuria per cinque lunghi anni. Sarà nostro obiettivo inoltre il **completamento della Programmazione di Rigenerazione Urbana** inerente lo stesso centro storico, con il recupero di Via San Giuseppe fino ad arrivare all'antica posta di San Cassano, punto di origine della nostra storia. Negli stessi luoghi, andrà ripreso il maestoso **progetto di restauro di Palazzo Pirroni**, al fine di realizzare il nuovo **Teatro Comunale di San Ferdinando**, ed in sinergia con la Curia di Trani, una Sezione del Museo Diocesano. Riguardo alle **piste ciclabili**, non siamo ad esse pregiudizialmente contrari, ma revisioneremo i percorsi più impattanti e non a norma (ad es. in via Goito e via Mazzini), privilegiando viceversa i tracciati muniti del positivo parere del comando di Polizia Locale ed in linea con il redigendo Piano Urbano del Traffico, il quale, andrà preventivamente condiviso con la città prima di essere approvato; restando in tema, punteremo a realizzare il **completamento del sistema di pubblica illuminazione tra San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli, il completamento del sistema ciclistico interurbano tra Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli per 15 Km e il completamento del sistema ciclo-turistico-ambientale nelle nostre aree a vocazione naturalistica-culturale (Zona Umida-Ofanto per km 20 ivi includendo le Cave di Caffero)**. Sempre in ambito di **Rigenerazione Urbana**, andrà completata la programmazione di **recupero della zona di espansione ex 167** e di tutte le aree periferiche ad essa connesse, che versano in un indicibile stato di abbandono.

POLITICHE AMBIENTALI

La sostenibilità ambientale di una città si fonda sicuramente sulle buone prassi tese alla migliorabilità della qualità del vivere dei propri concittadini e su ben precise progettualità ed azioni finalizzate, in particolare, all'incremento del **verde pubblico**, all'**educazione ambientale e per la tutela animale**, alla **“governance” virtuosa del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti**, alla **valorizzazione delle risorse naturalistiche in funzione attrattiva e di valorizzazione degli itinerari turistico-culturali**. Su questi quattro ambiti, noi pensiamo si debba particolarmente concentrare la nostra futura azione amministrativa; a partire dal **verde pubblico**, ormai talmente consistente in città (nonostante il recente e selvaggio abbattimento di decine di Pini nel nostro Centro Storico) da doversi considerare una componente urbana di definizione del nostro territorio non più prescindibile, soprattutto in termini di programmazione pluriennale, la quale deve necessariamente fondarsi su un **Piano Comunale del Verde** che possa determinare le priorità e l'entità degli interventi finanziari necessari per poter degnamente gestire e mantenere tale consistente patrimonio; i **Progetti di Educazione Ambientale e per la tutela animale** in coordinamento con la Scuola, dovranno poi rappresentare l'indispensabile strumento di crescita dei nostri ragazzi e andranno politicamente promossi e sostenuti al fine di generare negli stessi la piena consapevolezza dell'ambiente che li circonda e del dovuto rispetto che devono al proprio spazio vissuto, alla ricchezza della vita e delle varie forme viventi nei più diversi ambienti. Riguardo al **Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti** e premesso che la questione dei rifiuti in Puglia, quasi sempre emergenziale e quasi mai spuria da ambizioni di carattere politico-manageriale, richiederebbe un approccio meno ideologico e più intellettualmente onesto al servizio esclusivo delle comunità, va detto che il nostro recente e tanto propagandato servizio di raccolta differenziata spinta (c.d. porta a porta) ha di certo prodotto alte percentuali di differenziata, le quali però non si sono tradotte in atti compensativi del gettito tributario a favore della cittadinanza; non si è avuta inoltre l'auspicata svolta tesa a rendere il nostro paese più salubre, più pulito e più presentabile, accentuandosi viceversa la sgradita sensazione “di pagare sempre di più per ricevere, in termini di servizi, sempre di meno” ; basterebbe pensare, in proposito, all'assoluta deficitarietà del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade e dello stato di abbandono in cui versano le nostre periferie e i punti di accesso alla città.

Noi pensiamo allora di confermare il sistema di raccolta dei rifiuti c.d. porta a porta, ma per ottimizzarlo, occorrerà puntare innanzitutto sul **sistema della tariffazione puntuale** e cioè, ogni cittadino dovrà pagare in base alla quantità del rifiuto prodotto e non in base ai metri quadri della propria abitazione; intendiamo poi attuare un **sistema premiante della raccolta differenziata dei rifiuti** in modo da prevedere appositi bonus per i cittadini più virtuosi che, sulla base delle quantità di rifiuti differenziate nel corso dell'anno, otterrebbero un risparmio tariffario sulla tassa dell'anno

successivo. Il tutto, secondo il fondamentale principio che **“chi meno inquina, meno paga”**; pensiamo inoltre di dotare la città di **isole ecologiche periferiche al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono selvaggio dei rifiuti** in prossimità delle vie di accesso e di uscita dalla città e di **isole ecologiche destinate alla raccolta e alla successiva gestione, in termini di smaltimento, dei rifiuti agricoli** quali ad es. i contenitori di fitosanitari o gli oli esausti che tanto allarme hanno destato nella città negli anni scorsi a motivo di svariati roghi segnalati in più parti del nostro agro; nel contempo, puntiamo ad un **incremento delle giornate destinate alla raccolta della frazione umida** sia per venire incontro alle esigenze dei nuclei familiari e sia per incentivare, in maniera sempre maggiore, la raccolta dello scarto organico anche ai fini della valorizzazione dello stesso come fertilizzante in agricoltura; in proposito, trattandosi di un processo naturale, incentiveremo, attraverso uno sconto sulla Tassa Rifiuti, il **compostaggio domestico** se si possiede un orto o un giardino dove collocare il composter. Intendiamo sperimentare inoltre un ulteriore incentivo per affrontare il **problema dei rifiuti “a monte” e non “a valle”**; come? Attraverso una serie di compattatori per la raccolta delle bottiglie o flaconi di plastica e di alluminio, da posizionare davanti ai nostri supermercati; al conferimento, previo inserimento della tessera sanitaria, verrà riconosciuta una somma (in termini di centesimi di euro) al pezzo tramite apposito scontrino complessivo da utilizzare poi per la spesa nello stesso supermercato; la stessa tessera sanitaria, raccogliendo tutti questi movimenti virtuosi del cittadino in termini di differenziazione spinta finalizzata ad accorciare direttamente la filiera dei rifiuti, comporterà il diritto dello stesso ad ottenere uno sconto sulla Tassa Rifiuti da versare al Comune. Detto dei c.d. premi ai comportamenti virtuosi, va aggiunto che incentiveremo i controlli e inaspriremo le sanzioni nei confronti di tutti coloro che non osserveranno comportamenti consoni alla comune decenza e continueranno con il loro “lancio della busta della spazzatura” a screditare la presentabilità dell'intera comunità sanferdinandese. Quanto, infine, alle nostre risorse naturalistiche, come ad es. le **Cave di Cafiero** ed in linea con le azioni previste dal **POR FESR 2014-2020** della Regione Puglia in ordine alla messa in sicurezza del territorio, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse culturali e ambientali, riteniamo di poter intercettare ulteriori finanziamenti utili ad accrescere l'attrattività di questo paradiso ambientale unico in tutta la Puglia. Sarà tuttavia necessario (altri, in cinque anni non lo hanno fatto), elaborare ed approvare un **Piano di Gestione** di questo sito di importanza comunitaria (S.I.C.), al fine di individuare l'insieme delle misure amministrative, contrattuali e regolamentari necessarie e i soggetti preposti ad attuarle, al fine di tutelare le specie e gli habitat di interesse comunitario ed in piena sinergia tra privati e pubblica amministrazione, puntare sulla crescita e l'attrattività del sito onde consentire di attrarre risorse economiche e creare occupazione. Il nostro obiettivo sarà rendere le Cave un polo naturalistico di riferimento per visite guidate e uscite didattiche rivolte alle scolaresche del territorio, attraverso laboratori botanici e scientifici interattivi.

DIRITTO ALLO STUDIO E CULTURA

Una comunità cresce se ha piena consapevolezza della straordinaria importanza che può avere l'azione sinergica tra Scuola ed Ente Locale a sostegno della promozione civile di un intero territorio e delle nuove generazioni in esso insediate; occorre fare sistema ed in modo efficace e duraturo; occorre dar subito vita, attraverso la stipula di un Protocollo di Intesa, ad un **Patto per la Scuola** tra il Comune di San Ferdinando di Puglia e i due Istituti Comprensivi "Giovanni XXIII" e "De Amicis"; un Progetto Educativo Globale, che tenuto conto dei rispettivi ambiti di autonomia e competenze, promuova, in termini di programmazione e coordinamento, ma soprattutto in termini di coesione sociale, circolazione delle idee e dei saperi, una crescita della personalità degli "alunni e cittadini" aperta al territorio e pienamente inserita nella comunità sanferdinandese e non solo. Un Patto dunque interistituzionale che punti alla **valorizzazione nelle nostre scuole della legalità, all'inclusività, alla conoscenza dei nostri beni culturali e all'educazione verso più sani stili di vita** (Pedibus e Corsi di nuoto). Intensa dovrà poi essere l'azione a sostegno della **sicurezza delle strutture scolastiche** e della **qualità dei cibi forniti agli alunni**. Altro caposaldo della nostra azione amministrativa, sarà la **valorizzazione della storia locale, la tutela del nostro vissuto, il recupero delle nostre tradizioni**. Siamo convinti che **"non si possa costruire il futuro senza avere rispetto del proprio passato"** daremo allora pieno sostegno all'Associazionismo che non si rassegna all'idea che sull'altare del progresso si debba annientare l'identità storica di una comunità; **tradizione ed innovazione per noi possono coesistere**, anzi l'una senza l'altra, sono scatole vuote. Come non parlare poi del nostro **Museo Civico "Adamo Riontino"** colpevolmente marginalizzato in questi anni, unitamente agli uomini che, da volontari, ne avevano fatto la storia? Noi punteremo a ridargli la dignità che merita e a completarne l'allestimento, così consentendo a questa struttura di entrare a pieno titolo tra le strutture museali della Regione Puglia in modo da essere collegata in rete con gli altri musei del territorio (in tal senso va, tra l'altro, il recente **Progetto Puglia Imperiale finanziato da "InPuglia365"** il Bando dell'Agenzia Regionale del Turismo). Punteremo ad **ottimizzare**, non è questione di poco conto, **le risorse di bilancio al fine di incentivare le attività culturali che abbiano un ritorno in termini di promozione del territorio comunale e siano volano di sviluppo occupazionale attraverso il richiamo turistico**; miglioreremo ulteriormente l'offerta di servizi e spazi culturali valorizzando sempre più quelli già esistenti: auditorium comunale, biblioteca comunale e biblioteche scolastiche. Valorizzeremo, infine, con risorse comunitarie, la **zona archeologica ipogeica di Terra di Corte** attraverso un progetto di fruizione della stessa, comprensivo di tutte le opere atte a garantirne accessibilità e sicurezza.

SPORT E TEMPO LIBERO

Dopo la Piscina e il Palazzetto dello Sport, **gli anni che verranno, dovranno restituire ai sanferdinandesi il Campo di Calcio e una pista di atletica**; puntiamo inoltre ad approvare un **Piano Programmatico di Sviluppo sia dei luoghi che delle attività dedicate allo Sport**. Questi, in proposito, i principali obiettivi che con il suddetto piano intendiamo perseguire: a) coordinare gli interventi tesi a **favorire la diffusione della pratica sportiva** e favorirne l'integrazione con quelli relativi alle politiche sanitarie, educative e formative; b) estendere a tutti la possibilità di praticare lo sport, **favorire e sostenere l'associazionismo sportivo**; c) promuovere la tutela della salute, l'integrazione sociale e la **funzione educativa della pratica sportiva soprattutto tra i giovani**; d) favorire l'aumento della popolazione che pratica lo sport, soprattutto quella giovanile, anche attraverso la **stipula di convenzioni atte a garantire prezzi agevolati alle famiglie in difficoltà economica**; e) **allontanare sempre più i giovani dalle devianze**.

CONCLUSIONI

San Ferdinando deve rinascere e noi, con i sanferdinandesi, vogliamo stipulare un **Patto** finalizzato a **Costruire** il suo percorso di rilancio; il nostro programma, sviluppatosi anche attraverso la partecipazione ed il costruttivo confronto con la città (tavoli tematici) si fonda sulle idee, sulla circolazione dei saperi, sullo sviluppo condiviso e lungimirante della nostra economia, sul protagonismo e la formazione dei giovani, sul diritto alla sicurezza delle nostre famiglie, sul pieno sostegno alla cooperazione e all'inclusione sociale; intendiamo attuarlo, con onestà, serietà e semplicità, guardando al futuro, ma fieri della nostra tradizione e della nostra identità storico-culturale, per consegnare ai nostri figli una San Ferdinando migliore perché più democratica, liberale e solidale.